

1. Allegato 10– Elementi costitutivi del “*Business Plan*”

Regione Marche

Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020

Business Plan

SOTTOMISURE PER LA QUALE PUO' ESSERE PRESENTATO IL BUSINESS PLAN

Sottomisura 6.1. – Aiuti all'avviamento per l'insediamento di giovani agricoltori

Sottomisura 4.1 a) - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole

Sottomisura 6.4 a) - Trasformazione e Commercializzazione di Prodotti Allegato 1
al Trattato solo come Input

1.1 L'impresa e i suoi protagonisti

1.1.1 Anagrafica soggetto proponente¹

QUADRO 1	
DENOMINAZIONE	
CUUA/P.IVA	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	
TELEFONO	
RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
TITOLARE	

1.1.2 Presentazione dell'impresa agricola/soggetto proponente

QUADRO 2	
<i>forma e composizione societaria</i>	
<i>oggetto sociale</i>	
<i>breve storia</i>	
<i>struttura organizzativa</i>	
<i>campo di attività</i>	
<i>risultati conseguiti e prospettive di sviluppo</i>	
<i>vertice aziendale con l'indicazione dei responsabili della gestione, esperienza dei titolari e/o soci)²</i>	

¹ I dati relativi a CUUA e indirizzo sono quelli desunti dal fascicolo azionale e riferiti all'anno in corso.

² Nel caso di insediamento di un giovane della sottomisura 6.1 la presentazione dell'impresa va sostituita con la presentazione del/i soggetto/i che si insediano e che assumono la titolarità dell'impresa descrizione del suo percorso formativo e professionale, eventuale esperienza già svolta in agricoltura, ruolo, indicazione dell'azienda, motivazioni inerenti l'iniziativa di insediamento

1.1.3 Descrizione dell'azienda agricola

QUADRO 3 ³	
<i>Ubicazione (comune, provincia)</i>	
<i>Ordinamento produttivo</i>	
<i>caratteristiche fisiche prevalenti (giacitura, esposizione, altimetria)</i>	
<i>fonti di approvvigionamento irriguo e sistema irriguo utilizzato</i>	
<i>altri impianti fissi</i>	

³ i dati del Quadro 3 sono riferiti all'unità produttiva dove si realizza l'iniziativa

1.1.4 Dotazioni aziendali⁴

QUADRO 4 TERRENI IN CONDUZIONE			
	<i>SUPERFICIE CATASTALE</i>	<i>SAU (ha)</i>	<i>% su SAU TOTALE</i>
TOTALE			
<i>Proprietà</i>			
<i>Affitto</i>			
<i>Altre forme</i>			
<i>Zona svantaggiata art. 3 dir. 75/268/CEE</i>			
<i>SAU irrigua</i>			
<i>SAU zona A</i>			
<i>SAU zona B</i>			
<i>SAU zona C</i>			
<i>SAU zona D</i>			

QUADRO 5 DESCRIZIONE FABBRICATI									
NR	COMUNE PROVINCIA	DATI CATASTO	TIPO	DESTINAZIONE	CONDUZIONE	NR POSTI	SUP. COPERTA	SUP. SCOPERTA	VOL.

QUADRO 6 MACCHINE E ATTREZZATURA IN DOTAZIONE ALL'AZIENDA								
TIPO MACCHINA	MARCA	MODELLO	KW	CARBURANTE	TARGA	ANNO DI ISCRIZIONE	USO	POSSESSO

QUADRO 7 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO				
TIPO COLLABORAZIONE	TIPO LAVORATORI	LAVORO PREVALENTE	UNITA' DI MUSURA	QUANTITA'

QUADRO 7BIS: DIRITTI DI PRODUZIONE		
QUOTE LATTE		
<i>MATRICOLA/CODICE</i>	<i>QUOTA (q.li)</i>	<i>VALORE</i>
VITIVINICOLO		
<i>MATRICOLA/CODICE</i>	<i>DIRITTI A PRODURRE (ha)</i>	<i>VALORE</i>
REGIME DI PAGAMENTO UNICO		

⁴ Tutti i dati relativi alle dotazioni aziendali sono desunti dal fascicolo aziendale

<i>TIPO DI TITOLO</i>	<i>NUMERO TITOLI</i>	<i>VALORE</i>

QUADRO 7 TRIS: FORMAZIONE DELL'IMPRENDITORE AGRICOLO		
<i>Anno di ottenimento</i>	<i>Attestati/qualifiche/abilitazioni</i>	<i>Istituto/ente che ha rilasciato la qualifica</i>

1.1.5 Fatturato realizzato nell'anno solare precedente la presentazione della domanda (N-1)

QUADRO 8 PRODUZIONE RIFERITA ALL'ANNO PRECEDENTE ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Prodotto	Metodo di produzione	Unità misura	Quantità venduta	Prezzo unitario medio(€/100Kg)	Ricavo
					(€.)
					€ 0,00
					€ 0,00
					€ 0,00
					€ 0,00
					€ 0,00
TOTALE					€ 0,00

QUADRO 16 DATI FISCALI RELATIVI ALL'ANNO PRECEDENTE LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ANNO N-1 DESUNTI DALLA DICHIARAZIONE IVA

CORRISPETTIVI/VOLUME D'AFFARI

1.1.6 Produzione Standard e unità lavorative aziendali ante investimento relativo all'anno di presentazione della domanda (N)

QUADRO 8 PS E ULA RIFERITE ALL'ANNO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA							
Descrizione	Già in atto all'anno N -1 Si/No	Unità misura	Quantità	PS Unitari a	PS Totale	Ore/ha	Ore totali
COLTURE ERBACEE							
COLTURE ARBOREE							
Sub Totale COLTURE					PS (€.)		Ore totali
ZOOTECNIA							
Sub Totale ZOOTECNIA					PS (€.)		Ore totali
ATTIVITA' CONNESSE							
Sub Totale ATTIVITA' CONNESSE					PS (€.)		Ore totali
Sub Totale COMPLESSIVO					PS (€.)		Ore totali
CONTRIBUTI P.A.C.							
SEMINATIVI							
ZOOTECNIA							
PRATICHE AGR. BENEFICHE PER IL CLIMA E L'AMBIENTE							
REGIME DI PAGAMENTO DI BASE - TITOLI							
Altro (specificare)							
TOTALE CONTRIBUTI P.A.C.							
TOT. GENERALE (PS + CONTRIBUTI P.A.C.)							

1.2 Piano di sviluppo e iniziativa proposta

1.2.1 Il prodotto/ servizio

QUADRO 9

- Caratteristiche salienti del piano di sviluppo/iniziativa imprenditoriale
- In caso di introduzione di nuova attività descrizione della tipologia di prodotti/servizi che si intende realizzare: *(descrizione e caratteristiche del nuovo prodotto/servizio che si intende realizzare e dei bisogni di mercato che si intendono soddisfare, eventuali prodotti/ servizi già realizzati dall'impresa e collegamenti con i nuovi). Nel caso di un piano che preveda la realizzazione di investimenti connessi all'attività agrituristica descrizione dell'impatto dell'intervento, in termini occupazionali ed economici per l'azienda e per le altre attività produttive dell'area in cui questa insiste; tipologia e limiti dell'attività che si intende realizzare; eventuale gestione coordinata e raccordata con altre aziende agrituristiche della).*

1.2.2 Il mercato di sbocco e la concorrenza (citare le fonti dei dati indicati)

QUADRO 10

- Identificazione del proprio mercato di riferimento
(clienti, territorio, dimensioni del mercato, andamento storico e previsioni, interscambio con l'estero)
- Struttura e caratteristiche del sistema competitivo
(struttura dell'offerta per caratteristiche di produttori, tipologie produttive e canali distributivi). Nel caso di un piano che preveda la realizzazione di investimenti connessi all'attività agrituristica, l'organizzazione turistica dell'area in cui insiste l'azienda e sue potenzialità).

1.2.3 Piano degli investimenti

QUADRO 11

- Descrizione degli investimenti previsti dal piano di sviluppo
- Indicazione delle misure del PSR a cui il richiedente intende accedere
- Indicazione e stima obiettivi da verificare nell'ambito della sottomisura 6.1 alla scadenza dei 3 anni
- Piano economico degli investimenti
(Costi di realizzazione, tempistica per la realizzazione, piano degli ammortamenti, costi di esercizio e loro evoluzione nell'orizzonte temporale dei 5 anni. Ricavi di esercizio e loro evoluzione nell'orizzonte temporale dei 5 anni. Spese generali e gestione finanziaria)
- Elenco completo delle iniziative della stessa impresa, agevolate o da agevolare, temporalmente sovrapposte a quella cui si riferisce la domanda.

QUADRO 13
ELENCO INVESTIMENTI 4.1, 6.4 A

DESCRIZIONE	OBIETTIVO GENERALE	SETTORE PRODUTTIVO	Costo totale	% contributo	Contributo richiesto	Sottomisura PSR
TOTALE						

QUADRO 13 BIS
FABBISOGNO ATTIVITA' FORMATIVA/CONSULENZA sottomisura 1.1, 2.1

	durata (ore)	materie	note
a) ISTRUZIONE E FORMAZIONE			
b) CONSULENZA AZIENDALE			

1.2.4 Valutazione economico-finanziaria del piano di sviluppo

QUADRO 14: IL PIANO DELLA COPERTURA FINANZIARIA			
FABBISOGNI/COPERTURE	ANNO 1	...	ANNO 5 ⁵
INVESTIMENTO A) <u>fabbisogno</u> A1) costo dell'investimento B) <u>copertura</u> B1) mezzi propri/apporto dei soci B2) risorse di terzi Importo 1/tasso/anno Importo 2/tasso/anno ... B3) contributi pubblici			
FLUSSI DI CASSA DELLA GESTIONE C) <u>fabbisogno</u> C1) spese della gestione generati dagli investimenti C2) rimborso del debito (quota capitale e quota interessi) D) <u>copertura</u> D1) entrata dalla gestione D2) altre coperture			
E) totale fabbisogno (A+C) F) totale copertura (B+D) I) SALDO NETTO (F-E)			

⁵ Nel caso di premio giovani sottomisura. 6.1 il periodo temporale di riferimento è di 3 anni.

1.3 Proiezioni economico – finanziarie

1.3.1 Produzione lorda vendibile e unità lavorative aziendali post investimento

QUADRO 15 PS E ULA RIFERITE ALL'ANNO IN CUI L'INVESTIMENTO È A REGIME							
Descrizione	Già in atto all'anno N -1 Si/No	Unità misura	Quantità	PS Unitari a	PS Totale	Ore/ha	Ore totali
COLTURE ERBACEE							
COLTURE ARBOREE							
Sub Totale COLTURE					PS (€.)		Ore totali
ZOOTECNIA							
Sub Totale ZOOTECNIA					PS (€.)		Ore totali
ATTIVITA' CONNESSE							
Sub Totale ATTIVITA' CONNESSE					PS (€.)		Ore totali
Sub Totale COMPLESSIVO					PS (€.)		Ore totali
CONTRIBUTI P.A.C.							
SEMINATIVI							
ZOOTECNIA							
PRATICHE AGR. BENEFICHE PER IL CLIMA E L'AMBIENTE							
REGIME DI PAGAMENTO DI BASE - TITOLI							
Altro (specificare)							
TOTALE CONTRIBUTI P.A.C.							
TOT. GENERALE (PS + CONTRIBUTI P.A.C.)							

1.3.2 Schema di bilancio dell'impresa agricola

QUADRO 17 CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	ANNO -1 PRECEDENTE QUELLO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	ANNO 5 OPPURE ANNO IN CUI SI PREVEDE CHE L'INVESTIMENTO SIA A REGIME
+ ricavi netti di vendita		
+ ricavi da attività connesse		
+ anticipazioni colturali e rimanenze finali		
- anticipazioni colturali e rimanenze iniziali		
= PRODUZIONE LORDA VENDIBILE		
- costi delle materie prime		
- costi attività connesse		
- noleggi passivi		
- manutenzioni e riparazioni		
- spese generali		
- affitti		
- altri costi caratteristici		
= VALORE AGGIUNTO		
- ammortamenti (macchine e attrezzi)		
- ammortamenti (fabbricati)		
- ammortamenti (piantagioni)		
= PRODOTTO NETTO		
- salari e stipendi (dipendenti)		
- oneri sociali (titolare e dipendenti)		
= REDDITO OPERATIVO		
+ ricavi non caratteristici		
- costi non caratteristici		
+ proventi straordinari		
- perdite		
+ interessi attivi		
- interessi passivi		
- imposte e tasse		
+ contributi PAC		
= REDDITO NETTO + CONTRIBUTI PAC		
CASH FLOW = REDDITO NETTO + CONTRIBUTI PAC + AMMORTAMENTI		
+ Altri redditi familiari		
- rimborso quota capitale finanziamenti in essere		
- prelievi del titolare (remunerazione lavoro familiare)		
MARGINE NETTO DI LIQUIDITA'		

QUADRO 18 STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		ANNO -1 PRECEDENTE QUELLO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	ANNO 5 OPPURE ANNO IN CUI SI PREVEDE CHE L'INVESTIMENTO SIA A REGIME
CAPITALE FISSO	CAPITALE FONDIARIO		
	Terreni		
	Impianti e fabbricati rurali		
	Piantagioni		
	Miglioramenti fondiari		
	CAPITALE AGRARIO		
	Macchine e attrezzature		
	Bestiame (latte/carne/riprod.)		
	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	Partecipazioni		
CAPITALE CIRCOLANTE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE		
	Rimanenze finali		
	Anticipazioni culturali finali		
	LIQUIDITÀ DIFFERITE		
	Crediti		
	LIQUIDITÀ IMMEDIATE		
	Banca c/c		
	Cassa		
FONTI DI FINANZIAMENTO	PASSIVITÀ CORRENTI		
	Debiti a breve termine		
	Fornitori		
	PASSIVITÀ CONSOLIDATE		
	Debiti a medio e lungo termine		
	Mutui		
	MEZZI PROPRI		
	Capitale netto		
	Riserve		
	Utile di esercizio		

1.4 Glossario

BILANCIO DI ESERCIZIO:

Procedimento tecnico-contabile di determinazione e rappresentazione dei risultati di gestione a fine esercizio. Esso viene rappresentato in un documento composto di due parti: Stato Patrimoniale e Conto Economico.

CAPITALE AGRARIO:

Aggregato dello Stato Patrimoniale, calcolato come somma di macchine e attrezzature, capitale bestiame, rimanenze o scorte di magazzino (materie prime e prodotti) ed anticipazioni culturali finali.

CAPITALE CIRCOLANTE O CAPITALE DI ESERCIZIO:

Aggregato dello Stato Patrimoniale, è formato dalla somma del denaro liquido disponibile (Cassa e banca) dei crediti e delle scorte.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO:

Differenza tra attività e passività correnti di natura operativa (crediti operativi e magazzino al netto dei debiti operativi). Rappresenta l'ammontare di risorse finanziarie di cui necessita l'impresa per finanziare lo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti dell'attività di acquisto – trasformazione - vendita.

CAPITALE DI RISCHIO: vedi "Patrimonio netto"

CAPITALE FISSO:

Comprende il capitale fondiario, le macchine ed il capitale bestiame. A volte è inclusa anche una quota di scorte (scorte minime).

CAPITALE FONDIARIO:

Aggregato dello Stato Patrimoniale, è costituito dal valore dei terreni, degli impianti di irrigazione fissi, delle piantagioni e dei fabbricati rurali.

CAPITALE PROPRIO: vedi "Patrimonio netto"

CAPITALE DI TERZI:

Detto anche "capitale di debito" rappresenta il contributo di terzi finanziatori, tipicamente le banche, al finanziamento dell'attività dell'impresa.

CONTRIBUZIONE PAC (POLITICA AGRICOLA COMUNE):

Contributo ciclico con funzione di riequilibrante reddituale di cui l'azienda agricola può accedere per coprire esigenze di liquidità.

CREDITI COMMERCIALI:

Volume dei ricavi maturati nei confronti della clientela e non ancora incassati. Variano in funzione dei tempi medi di incasso e costituiscono la più consistente attività del capitale circolante operativo dell'impresa.

FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE:

Finanziamenti a revoca o con scadenza a breve (in genere cambiali). Sono generalmente utilizzati dalle imprese per finanziare il capitale circolante operativo (crediti, magazzino...). Di norma, possono essere revocati dalle banche con un contenuto preavviso.

FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO TERMINE:

Finanziamenti che prevedono il graduale rimborso del capitale erogato in più anni o la restituzione in un'unica soluzione nei 3/5 anni. Vanno di norma a coprire gli investimenti destinati a permanere durevolmente nelle imprese.

FLUSSI DI CASSA:

Differenza tra le entrate e le uscite monetarie afferenti l'attività dell'impresa. Rappresentano un importante indicatore della capacità di rimborso dei finanziamenti a medio/lungo termine.

GESTIONE CARATTERISTICA:

Insieme delle attività aziendali considerate tipiche. In agricoltura si considerano caratteristici tutti i processi ed i servizi connessi alle produzioni agricole. L'azienda agricola può sostenere costi o conseguire ricavi che non sono legati direttamente alla propria tipicità: è il caso degli oneri e dei proventi finanziari non connessi agli aspetti commerciali.

GESTIONE STRAORDINARIA:

Insieme delle operazioni aziendali non ricorrenti, quindi estranee per natura o dimensioni all'attività caratteristica dell'impresa.

IMMOBILIZZAZIONI:

Attività destinate ad essere utilizzate durevolmente nell'impresa, caratterizzate quindi da un'utilità pluriennale. Sono costituite dalle:

- immobilizzazioni immateriali (quali i brevetti, i marchi, le licenze, il software, ecc.)
- immobilizzazioni materiali (immobili, impianti, macchinari, altri beni)
- immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni in altre società, ecc.).

LIQUIDITÀ DIFFERITE:

Rappresentano le dilazioni di pagamento concesse sui crediti maturati.

LIQUIDITÀ IMMEDIATE:

Rappresentano le somme disponibili in cassa e su c/c bancario (o altro deposito).

ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI (OP):

Organismi voluti dall'Unione Europea che accorpano le imprese agricole, con compiti non solo di generica rappresentanza e tutela degli associati, ma anche, tra l'altro, di pianificazione e commercializzazione della produzione, di ripartizione degli incentivi e dei sostegni ottenuti dai diversi organismi erogatori, di promozione della qualità dei prodotti e di rafforzamento della posizione dei produttori rispetto agli acquirenti.

OPERAZIONI STRAORDINARIE:

Operazioni di natura non ricorrente, quindi estranee per natura o dimensioni all'attività caratteristica dell'impresa.

PASSIVITÀ CONSOLIDATE:

Ammontare delle posizioni debitorie per le quali è prevista la restituzione nel medio - lungo periodo.

PASSIVITÀ CORRENTI:

Posizioni debitorie alle quali l'impresa dovrà fare fronte nel breve termine. Sono riconducibili sia all'attività operativa dell'azienda (debiti nei confronti dei fornitori, per imposte da liquidare, verso i dipendenti, ...), sia alla gestione finanziaria (debiti verso banche o altri finanziatori a breve termine).

PATRIMONIO NETTO:

Conosciuto anche con i termini "capitale proprio" o "capitale di rischio", è pari all'insieme delle risorse finanziarie che l'imprenditore o i soci hanno destinato durevolmente al finanziamento dell'impresa. Comprende il capitale sottoscritto o conferito dai soci, le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti ed eventuali altre riserve.

POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC):

Serie di norme e meccanismi che regolano la produzione, gli scambi e la lavorazione dei prodotti agricoli nell'ambito dell'Unione europea, con particolare riferimento allo sviluppo rurale. Tra le politiche dell'Unione europea, la PAC è considerata una delle più importanti in ragione del suo peso a livello di bilancio comunitario (ne assorbe circa il 50%), della parte consistente di popolazione che si dedica all'agricoltura e dell'estensione del territorio destinato alle colture.

PARTECIPAZIONI:

Quote sottoscritte dal conduttore per la partecipazione a strutture associative (cooperative agricole, consorzi, cooperative per impianti di biomassa).

PRODUZIONE STANDARD:

Potenziale produttivo dell'azienda agricola calcolato sulla base del valore medio delle produzioni agricole aziendali, relative alle coltivazioni e agli allevamenti, come prevede il Regolamento (CE) n. 1242/2008.

REDDITO OPERATIVO:

Componente del Conto Economico riclassificato, ottenuto sottraendo al Prodotto Netto il costo della manodopera; rappresenta un punto di riferimento basilare in tutte le tecniche di analisi di bilancio, consentendo di fissare un primo livello di redditività aziendale. In particolare permette di individuare la capacità di remunerare tutti i fattori di produzione attraverso le attività tipiche dell'azienda.

STRUTTURA PATRIMONIALE:

Insieme delle attività e delle passività dell'impresa riclassificate ai fini dell'analisi di bilancio.

UTILE DI ESERCIZIO:

Differenza tra i ricavi ed i costi del conto economico. Indica il reddito di competenza dell'imprenditore o dei soci che l'impresa è stata in grado di realizzare nell'esercizio, quindi la capacità di remunerare le risorse finanziarie da questi investite nell'impresa. Rappresenta un indicatore di grande importanza nella valutazione del merito di credito effettuata dalle banche.

VALORE AGGIUNTO (VA):

Aggregato al Conto Economico riclassificato calcolato come differenza tra PLV e costi variabili più spese generali. Questo aggregato rappresenta un margine lordo che non tiene conto dei costi derivanti dall'uso delle strutture aziendali (costi fissi), né di quelli di manodopera, né di altri oneri e proventi che non sono legati alla produzione di beni e prodotti agricoli.